

Associazione sportiva dilettantistica

G.S. Basket San Salvatore

Comunicato stampa N°24/2013-14

AL BANDO SPAGHETTI E FETTINA

Per vincere ci vogliono pizzoccheri e gamberoni

Selargius, 3 dicembre 2013

Hanno eluso la severa sorveglianza di coach Fabrizio Staico, ingurgitando nascostamente, (con la complicità dei sardi lecchesi) un assaggio di quelle succulente pietanze controindicate dalla dieta dello sportivo. Ma se il mix gamberoni – pizzoccheri ha dato un piccolo contributo alla costruzione di un successo che mancava da oltre un mese, allora ben vengano le infrazioni dello stomaco. Al Circolo Amsicora di Lecco la delegazione selargina era ormai di casa quando per la seconda volta nel giro di dieci mesi ha varcato la soglia di via Buoizzi. E durante il festoso banchetto cominciato intorno alle 13,20, il presidente Giuseppe Tiana e gli altri soci sono stati abbastanza chiari: "Se rimedierete un'altra sconfitta, non vi vorremo più vedere". Donne avvisate, mezze salvate. Ma da parte dei commensali originari di Gavoi, Solarussa, Alghero, Arborea, Bari Sardo, Gonnese e Siliqua sono state avanzate strategie poco ortodosse per annientare le avversarie, come per esempio ingerire quantitativi spropositati di aglio in modo da rendere maggiormente fastidiosa la marcatura stretta. Divisi in due tavolate, gli oltre trenta partecipanti si sono dati da fare anche con gli antipasti di crudo, bresaola e cotto, le bistecche, il vino Carignano del Sulcis, dolci, frutta e caffè. "Abbiamo incontrato persone davvero deliziose e simpaticissime, molto alla mano – confessa il capitano **Emanuela Tinti** - siamo state davvero bene, mi hanno ricordato i famosi pranzi in famiglia della domenica dove regna un clima di serenità. È stato davvero un piacere rivederle".

Purtroppo è saltata la passeggiata per le vie della città lacustre: "Hanno preferito rientrare in albergo per tenersi pronte al match serale – dice Tiana – ma secondo me visitare la zona manzoniana avrebbe accelerato la digestione". Prima di congedarsi la dirigenza giallo nera ha voluto esprimere la sua gratitudine per la calorosa accoglienza con la consegna delle immancabili confezioni di pasta di capperi selargini e alcune pubblicazioni sulla Sardegna tra cui spiccava quella relativa alle isole minori. Giuseppe Tiana ha risposto donando a ciascun ospite una calcolatrice con il logo del circolo Amsicora e in più anche una pennina usb: "Un piccolo pensiero – ha sottolineato Tiana – ma quando lo prenderanno in mano si ricorderanno di noi".

Intanto continua anche da parte dei lombardi la mobilitazione in favore delle popolazioni isolate colpite dall'alluvione. In via Buoizzi ogni anno tantissimi

lombardi si avvicinano per prenotare le loro vacanze in Sardegna: "Nell'ultimo anno abbiamo effettuato bigliettazioni per un valore di novantamila euro – rileva Tiana - sono convinto che in questi giorni i lecchesi e non stanno contribuendo attivamente". Venerdì 6 e sabato 7 dicembre l'Amsicora organizzerà due cene sarde dove il maialino arrosto sarà il piatto forte. Il ricavato, cui andranno aggiunte le donazioni del circolo e quelle personali dei soci, andrà in favore delle popolazioni alluvionate.

IL TIFO SFRENATO DEI SARDI LECCHESI E L'INDIGNAZIONE DI SELENE PERSEU CONTRO I PUERILI SLOGAN DELLA TIFOSERIA LOCALE

Una buona rappresentanza "amsicorina" si è data appuntamento al PalaLeopardi di Valmadrera, posizionandosi proprio alle spalle della panchina sansalvatorina, dove sormontava il vessillo dei Quattro Mori. L'epilogo vittorioso ha inorgoglito il pubblico sardo: "La partita è stata bellissima – ha rimarcato il presidente del circolo Amsicora **Giuseppe Tiana** – dominata dal Selargius dall'inizio sino alla fine, nonostante un piccolo calo nel terzo quarto. Anche noi ci siamo fatti sentire e devo dire che tutte le ragazze si sono espresse al meglio. Dalla panchina coach Staico non ha mai smesso di sgolarsi, soprattutto durante i time – out dove chiedeva alle giocatrici di applicare fedelmente gli schemi richiesti. Al termine siamo scesi in campo anche noi, ci siamo abbracciati tutti. Mi ha colpito in particolar modo Selene Perseu perché ha trasmesso grinta a tutta la squadra e soprattutto in campo sa farsi rispettare e riesce a coordinare al meglio le sue compagne".

La ultraquarantenne giallo nera ringrazia e rilancia: "All'Amsicora è come stare a casa, a distanza di dieci mesi abbiamo incontrato con le stesse squisite persone che durante la partita ci hanno incoraggiato facendo un gran baccano fino all'ultimo secondo e questo mi rende ancora più orgogliosa di essere sarda".

Purtroppo da un'altra sponda dell'impianto piovevano sul campo parole pesanti, sia all'indirizzo della formazione ospite, sia nei confronti dei direttori di gara: "Ho assistito ad una scena impietosa – continua **Selene Perseu** – con i sedicenti supporter della squadra di casa che insultavano la Sardegna e i suoi abitanti tirando in ballo questioni poco chiare relative alla concessione di contributi. L'ignoranza dilaga ovunque ma ti aspetteresti che, in una cittadina vicino a Milano, gli abitanti abbiano modo di sfogare le proprie frustrazioni in altre maniere. Per fortuna siamo sardi, abbiamo il mare, le montagne, i pascoli e le pecore, proprio loro, che vengono tirate puntualmente in ballo per ridicolizzarci. A fine partita ho chiesto agli arbitri che tenessero conto di quanto accaduto sugli spalti perché tali individui non si sono risparmiati neanche nei loro confronti".

LE ALTRE OPINIONI GIALLO NERE SUL SUCCESSO IN LOMBARDIA

Alessandra Visconti: "Sono contentissima. Avevamo fame di questi due punti. Siamo partite in quinta ed abbiamo preso molto vantaggio nel primo quarto, poi la partita si è fatta più difficile a causa dei falli. A differenza della sfida con Vicenza siamo riuscite a mantenere un discreto vantaggio per

arrivare alla fine "tranquillamente". È stata una gara molto fisica, rognosa. Sono volati molti tecnici, questo vuol dire che entrambe le squadre stavano lottando "alla morte". E voglio fare i complimenti a tutta la mia squadra. È la dimostrazione che possiamo ancora fare bene, dobbiamo crederci".

Anna Lussu: "Siamo entrate in campo molto determinate iniziando con un gran ritmo in attacco. Poi abbiamo rotto gli schemi della loro difesa impedendole di schierarsi e imbastendo una buona difesa. Ci siamo buttate su ogni pallone vagante, ogni rimbalzo, grandi e piccole. Dopo tante battaglie intercorse con il Valmadrera sappiamo bene quali sono i punti forti delle nostre avversarie e quindi si fa di tutto per bloccarli. Sono sicura che stiamo crescendo e continueremo a farlo. Le difficoltà incontrate finora sono sicuramente servite a renderci ancora più forti e come sempre si lavora intensamente durante la settimana per essere poi al top della forma in partita".

Emanuela Tinti: "Sono felicissima per questi due punti conquistati. Contro Valmadrera dovevamo vincere ad ogni costo e lo abbiamo fatto. Abbiamo iniziato sparatissime conquistandoci un bel vantaggio. Nel secondo tempo ho avuto un attimo di paura perché l'arbitraggio ha totalmente cambiato il suo modo di interpretare le azioni. Non veniva concesso un minimo contatto, non solo, si sanzionava pure l'intenzione di voler rubare una palla. Ci hanno fischiato una marea di falli a sfavore. C'è stato un po' di panico perché non sapevamo come comportarci. Grazie ad una bella strigliata di coach Fabrizio e alla buona volontà di portarci assolutamente a casa la vittoria, ci siamo riprese e non abbiamo mai permesso alle avversarie di superarci. C'è stato solo un meno uno al terzo tempo, ma subito dopo abbiamo ripreso le distanze, sino al più dieci finale.

Mi sento di dire che nonostante la vittoria abbiamo ancora tanto da migliorare, però già contro Vicenza abbiamo mostrato qualcosa in più quindi siamo sicuramente sulla buona strada"

Roberto Frau (vice allenatore Basket San Salvatore): "Nel primo tempo ha funzionato tutto, andavamo a mille sia nel gioco, sia nelle percentuali. Dopo abbiamo sofferto inspiegabilmente. Nel secondo e terzo quarto ci siamo bloccate ma siamo state brave a riprenderci sul finale del terzo e a mantenere la testa avanti anche quando le avversarie si sono fatte sotto. Finalmente dopo tre trasferte consecutive si torna in casa. Ora lavoreremo per dare continuità a quel buonissimo primo quarto".